

Repertorio N. 25633

Raccolta N. 10314

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ENEL S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno nove del mese di aprile

(9 aprile 2007)

in Roma, viale Regina Margherita n. 137

alle ore 21,30

avanti a me Dr. Nicola ATLANTE Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma

è presente

Piero Gnudi, nato a Bologna (BO) il 17 maggio 1938, domiciliato per la carica in Roma, Viale Regina Margherita n.137.

**Della identità personale di esso comparente io Notaio sono certo.**

Il comparente dichiara di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"ENEL S.p.A."

con sede in Roma, viale Regina Margherita n.137, numero di iscrizione in Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 00811720580, REA n. 756032, Partita Iva n.00934061003, capitale sottoscritto e interamente versato Euro 6.157.071.646 (al 31 dicembre 2005),  
domicilio fiscale nella sede;

mi richiede

di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della indicata Società relativamente alla emissione di prestiti obbligazionari

ed a tal fine dà atto

= che ha assunto la presidenza a norma dell'art. 17.1 dello Statuto sociale;

= che il Consiglio di Amministrazione si è riunito oggi in via di urgenza, in forma totalitaria, per deliberare tra l'altro riguardo all'emissione di prestiti obbligazionari;

= di avere già verificato che, oltre ad esso Presidente, sono presenti

del Consiglio di Amministrazione i Signori:

- Fulvio Conti - Amministratore Delegato, in sala
- Giulio Ballio, in teleconferenza,
- Augusto Fantozzi, in sala,
- Alessandro Luciano, in sala,
- Fernando Napolitano, in teleconferenza,
- Francesco Taranto, in teleconferenza,
- Gianfranco Tosi, in teleconferenza,
- Francesco Valsecchi, in sala,

del Collegio Sindacale i Signori:

- Eugenio Pinto - Presidente,
- Carlo Conte,
- Francesco Fontana,

tutti in sala;

= che è presente il Magistrato Delegato della Corte dei Conti,  
Ignazio de Marco;

= che è inoltre presente il Segretario del Consiglio di  
Amministrazione, Claudio Sartorelli;

e che pertanto

l'odierna riunione consiliare è regolarmente costituita per  
deliberare sull'emissione di prestiti obbligazionari.

Su invito del Presidente prende la parola  
l'Amministratore Delegato, il quale riferisce sulle  
motivazioni in base alle quali si sottopone al presente  
Consiglio di Amministrazione la proposta relativa alla  
emissione di uno o più prestiti obbligazionari da collocare in  
Euro od in altra valuta entro il 31 dicembre 2007 per un  
importo complessivo pari al controvalore di 5.000.000.000,00  
(cinquemiliardi/00) di Euro ai fini della copertura del  
fabbisogno finanziario della Società.

Sull'argomento l'Amministratore Delegato riferisce che:

a) la vigente formulazione dell'art. 2410, comma 1, cod.  
civ. - quale introdotta dalla riforma organica della  
disciplina delle società di capitali di cui al D.Lgs. 17  
gennaio 2003, n. 6, con effetto dal 1° gennaio 2004 - demanda  
agli amministratori di società per azioni la competenza a  
deliberare l'emissione di obbligazioni, in assenza di una  
diversa disciplina legale o statutaria;

b) l'art. 8.1 dello Statuto sociale conferma che  
l'emissione di obbligazioni è deliberata dagli Amministratori  
a norma e con le modalità di legge;

c) la Società è assente dai mercati obbligazionari  
internazionali da circa 3 anni, anche per effetto degli  
introiti derivanti dalla cessione delle partecipazioni  
possedute in Wind Telecomunicazioni S.p.A. ed in Terna S.p.A.,  
che unitamente all'autofinanziamento corrente del Gruppo ENEL  
hanno consentito una consistente riduzione dell'indebitamento  
finanziario consolidato;

d) il ricorso a prestiti obbligazionari continua a  
rappresentare uno strumento di provvista finanziaria  
apprezzato dall'ENEL S.p.A., particolarmente in relazione a  
scadenze medio-lunghe, avendo finora incontrato una favorevole  
accoglienza da parte degli investitori;

e) il contesto per l'emissione di prestiti obbligazionari  
continua a risultare favorevole per gli emittenti dotati di un  
elevato merito di credito quale ENEL S.p.A., principalmente a  
causa di un tasso d'interesse di mercato tuttora a livelli  
storicamente contenuti;

f) in relazione all'opportunità di cogliere tempestivamente  
le segnalate occasioni favorevoli che il mercato sta offrendo  
- ed anche al fine di allungare la scadenza media del debito  
consolidato, nonché di poter affrontare idoneamente gli

impegni finanziari connessi all'annunciata offerta pubblica di acquisto sul capitale della società spagnola Endesa S.A. - si ritiene conveniente ricorrere ad una nuova raccolta, per un ammontare complessivo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 di Euro, da effettuare mediante l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari da collocare pubblicamente ovvero presso singoli rilevanti investitori, in funzione delle opportunità offerte di volta in volta dal mercato;

g) per l'ENEL S.p.A. il limite alla raccolta di risparmio tra il pubblico mediante l'emissione di obbligazioni è costituito - secondo quanto disposto dall'art. 2412, comma 1, cod. civ. - dal doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, per un importo pari ad Euro 26.852.252.796 (ferma restando l'esclusione dal predetto limite delle obbligazioni garantite dallo Stato ed emesse dall'ENEL - Ente Pubblico prima della trasformazione in società per azioni, come chiarito dall'art. 2, comma 6, del D.L. 21.6.1993, n. 198, convertito con Legge 9.8.1993, n. 292); a fronte del quale importo risultano in circolazione, alla data odierna, obbligazioni per un ammontare complessivo pari ad Euro 7.298.606.401 (ivi incluse le garanzie prestate dall'ENEL S.p.A. per obbligazioni emesse da altre società, anche estere) e sussiste pertanto la possibilità, sotto il profilo giuridico, di procedere all'emissione di nuovi prestiti obbligazionari per un ammontare complessivo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 di Euro.

I Sindaci attestano che dall'ultimo bilancio approvato e riferito al 31 dicembre 2005 risulta rispettato l'indicato limite all'emissione di obbligazioni di cui all'art. 2412, comma 1, cod. civ..

Nessuno chiedendo chiarimenti, il Presidente dichiara aperta la votazione.

Il Consiglio di Amministrazione quindi all'unanimità  
delibera

di approvare la proposta relativa alla emissione di uno o più prestiti obbligazionari, da collocare in Euro od in altra valuta entro il 31 dicembre 2007 per un importo complessivo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 di Euro, demandando all'Amministratore Delegato - con facoltà di subdelega - la definizione degli importi, delle valute, dei tempi e delle caratteristiche delle singole emissioni nonché la facoltà di richiederne eventualmente la quotazione presso la Borsa Italiana e/o presso Borse estere.

Il Consiglio di Amministrazione, in relazione a quanto sopra, autorizza disgiuntamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato ad approvare ed introdurre nella presente delibera le modificazioni, aggiunte o soppressioni che si rendessero necessarie per la iscrizione

nel registro delle imprese.

\*\*\*\*\*

Il Presidente dichiara quindi che l'esame dell'argomento relativo alla emissione di prestiti obbligazionari è terminato alle ore 21,40.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su sei pagine e fin qui della settimana di due fogli del quale verbale, prima della sottoscrizione ho dato lettura al componente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 21,40.

F.ti: Piero Gnudi - Dott. Nicola Atlante, Notaio.